

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**  
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577  
Tel. 0746-2781- PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**  
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017  
Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 525 del 27.07.2018**

**DIRETTORE SANITARIO**

Oggetto: Comitato ospedaliero per il Buon Uso del Sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale (CoBUS). Aggiornamento composizione e funzionamento.

Estensore: Dott.ssa Chiara Borgato

Il Direttore Sanitario sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Data 25/07/2018

Firma [Firma]  
Il Direttore Sanitario  
Dott. Vincenzo Rea

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: \_\_\_\_\_

Autorizzazione: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Dott.ssa Barbara Proietti Firma \_\_\_\_\_

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti

favorevole  non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 26/07/2018 Firma [Firma]

Parere del Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Rea

favorevole  non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/07/2018 Firma [Firma]

## **IL DIRETTORE SANITARIO**

VISTO l'art. 17, comma 2, legge 219/2005 con il quale viene stabilita l'istituzione, presso le Aziende Sanitarie, del comitato ospedaliero per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale, con il compito di effettuare programmi di controllo sulla utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti e di monitoraggio delle richieste trasfusionali;

VISTO l'Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017 con il quale viene approvato il documento di revisione e di aggiornamento della costituzione e del funzionamento del Comitato per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale;

TENUTO CONTO che con il DCA 2 febbraio 2018, n. U00031 la Regione Lazio ha recepito l'Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n. 251/CRS del 21 dicembre 2017;

VISTE le note della Regione Lazio:

- prot. n. 102038 del 22.02.2018 con la quale, nel trasmettere il DCA U00031/2018 la Regione Lazio chiede alle Aziende di costituire un CoBUS, specificando la sua collocazione e la sua composizione, ed inviare allo stesso Organo Regionale nonché al Centro Regionale Sangue il relativo provvedimento di costituzione;
- prot. n. 382398 del 26.6.18, di sollecito nota sopra richiamata;

RILEVATO CHE:

- gli artt. 2 e 3 dell'Allegato A all'Accordo Stato Regioni sopra richiamato definiscono, rispettivamente, la Composizione ed i Compiti del COBUS, di seguito riportati;
- nel territorio di afferenza della ASL Rieti non è presente una Banca del sangue da cordone ombelicale, pertanto non verrà costituita la sezione "Cellule staminali da sangue cordonale";
- in Azienda è stata attivata, con deliberazione n. 993/DGFF del 06.08.2010, la procedura per esportazione di campioni di sangue cordonale per uso autologo;

## **COMPOSIZIONE CoBUS**

1. Il CoBUS è costituito da due Sezioni: la Sezione "sangue" e la Sezione "Cellule staminali da sangue cordonale" qualora nel territorio di afferenza sia presente una Banca del sangue da cordone ombelicale.
2. A. I componenti del CoBUS che costituiscono entrambe le Sezioni sono:
  - a) il direttore sanitario dell'Azienda sanitaria/Ente presso cui è istituito, che lo presiede;
  - b) la persona responsabile del Servizio trasfusionale o le persone responsabili dei Servizi trasfusionali del territorio di afferenza;
  - c) il direttore della farmacia dell'Azienda sanitaria/Ente presso cui è istituito il CoBUS;
  - d) un rappresentante delle funzioni deputate alla gestione del rischio clinico;
  - e) un collaboratore amministrativo anche con funzioni di segreteria.
- B. Oltre i componenti previsti al punto 2.A costituiscono la Sezione "Sangue" del CoBUS anche:
  - f) i medici appartenenti ai reparti che hanno un maggior utilizzo di sangue e dei suoi prodotti;
  - g) il/i referente/i per lo svolgimento delle attività di medicina trasfusionale delle strutture sanitarie convenzionate;
  - h) un rappresentante delle professioni infermieristiche e un rappresentante degli ostetrici;

- i) un rappresentante delle Associazioni/Federazioni dei donatori volontari di sangue che hanno convenzioni con un'Azienda sanitaria/Ente sul territorio di afferenza del CoBUS;
  - j) un rappresentante delle associazioni dei pazienti;
3. Agli incontri delle Sezioni del CoBUS possono essere invitati esperti delle materie trattate;
  4. Il CoBUS si riunisce almeno due volte all'anno per ogni Sezione. Di ogni riunione è redatto il verbale da conservarsi presso la Direzione Sanitaria e da inviare in maniera puntuale e contestuale al Centro Regionale Sangue;
  5. E' facoltà del presidente del CoBUS convocare un numero ristretto di componenti in sedute aggiuntive in base all'argomento trattato, garantendo comunque la presenza della persona responsabile del Servizio trasfusionale o più persone responsabili come indicato al punto 2.A.b);

### **COMPITI DEL CoBUS**

La Sezione "sangue" del CoBUS ha il compito di:

- a) predisporre e aggiornare linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;
- b) predisporre protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (Patient Blood Management);
- c) definire protocolli per limitare il ricorso al predeposito mediante autotrasfusione in conformità alla normativa vigente e sulla base delle evidenze scientifiche consolidate;
- d) definire procedure per l'appropriata applicazione dell'emodiluizione pre-operatoria e del recupero intra e peri-operatorio;
- e) definire e attuare procedure per la sicurezza della trasfusione al letto del paziente in sinergia con la funzione deputata alla gestione del rischio clinico;
- f) effettuare il monitoraggio della pratica trasfusionale nei singoli reparti attraverso audit clinici;
- g) controllare e monitorare l'appropriatezza clinica delle richieste trasfusionali;
- h) favorire la condivisione di procedure tra il Servizio trasfusionale, la funzione deputata alla gestione del rischio clinico e gli utilizzatori del sangue e dei suoi prodotti per consolidare il reporting degli eventi avversi trasfusionali e degli eventi evitati al fine di migliorare la sicurezza del paziente;
- i) contribuire al perseguimento dell'autosufficienza di sangue emocomponenti e medicinali emoderivati;
- j) diffondere presso le Aziende sanitarie/Enti/Case di cura presenti sul territorio di afferenza del CoBUS le indicazioni, protocolli e procedure elaborate con particolare riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto.

**PRESO ATTO** che:

- con deliberazione n. 443/DG del 21.06.2018 è stato nominato Direttore Sanitario della ASL Rieti il Dr. Vincenzo Rea;
- l'art. 2 punto A) dell'Allegato A all'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017 prevede che le funzioni di segreteria vengano garantite da un collaboratore amministrativo;

**CONSIDERATO** per tutto quanto sopra, la necessità di aggiornare la composizione del CoBUS Aziendale, da ultimo modificata con deliberazione n. 168/DG del 12.02.2016, nonché definirne specificamente i compiti;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

## PROPONE

Tenuto conto quanto in premessa

1. DI AGGIORNARE la composizione del Comitato ospedaliero per il Buon Uso del Sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale (CoBUS), secondo la seguente articolazione:
  - Direttore Sanitario Aziendale, in qualità di presidente, o suo delegato;
  - Direttore/Responsabile del Servizio Trasfusionale;
  - Direttore/Responsabile della UOC Politiche del Farmaco e dei dispositivi medici;
  - Direttore/Responsabile UOSD Risk Management e Qualità, per la gestione del rischio clinico;
  - Direttore/Responsabile UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza;
  - Direttore/Responsabile UOC Anestesia e Rianimazione;
  - Direttore/Responsabile UOC Ostetricia e Ginecologia;
  - Direttore/Responsabile UOC Ortopedia e Traumatologia;
  - Direttore/Responsabile UOC Chirurgia Generale;
  - Direttore/Responsabile Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie;
  - Rappresentante Associazione AVIS;
  - Rappresentante Pazienti Emopatici;
  - Collaboratore Amministrativo da individuare presso la Direzione Medica Ospedaliera, con funzioni di segreteria;
2. DI DARE ATTO CHE agli incontri del CoBUS, così come indicato nel DCA 2 febbraio 2018, n. U00031, possono essere invitati esperti delle materie trattate;
3. DI DARE ATTO CHE il CoBUS, così come previsto all'art. 3, punto 1, dell'Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 251/CSR del 21 dicembre 2017, ha il compito di:
  - a) predisporre e aggiornare linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;
  - b) predisporre protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (Patient Blood Management);
  - c) definire protocolli per limitare il ricorso al predeposito mediante autotrasfusione in conformità alla normativa vigente e sulla base delle evidenze scientifiche consolidate;
  - d) definire procedure per l'appropriata applicazione dell'emodiluizione pre-operatoria e del recupero intra e peri-operatorio;
  - e) definire e attuare procedure per la sicurezza della trasfusione al letto del paziente in sinergia con la funzione deputata alla gestione del rischio clinico;
  - f) effettuare il monitoraggio della pratica trasfusionale nei singoli reparti attraverso audit clinici;
  - g) controllare e monitorare l'appropriatezza clinica delle richieste trasfusionali;
  - h) favorire la condivisione di procedure tra il Servizio trasfusionale, la funzione deputata alla gestione del rischio clinico e gli utilizzatori del sangue e dei suoi prodotti per consolidare il reporting degli eventi avversi trasfusionali e degli eventi evitati al fine di migliorare la sicurezza del paziente;

*pkc*

- i) contribuire al perseguimento dell'autosufficienza di sangue emocomponenti e medicinali emoderivati;
  - j) diffondere presso le Aziende sanitarie/Enti/Case di cura presenti sul territorio di afferenza del CoBUS le indicazioni, protocolli e procedure elaborate con particolare riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto.
4. DI DARE ATTO CHE il CoBUS si riunisce almeno due volte l'anno. Di ogni riunione deve essere redatto apposito verbale da conservare presso la Direzione Sanitaria e da inviare in maniera puntuale e contestuale al Centro Regionale Sangue;
  5. DI STABILIRE che il CoBUS si costituirà presso la Direzione Sanitaria Aziendale;
  6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Lazio, Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Area Programmazione della Rete Ospedaliera e Risk Management, nonché al Centro Regionale Sangue;
  7. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

### IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Direttore Sanitario sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

### DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 27 LUG. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 27 LUG. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale  
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 27 LUG. 2018

Rieti li 27 LUG. 2018

IL FUNZIONARIO

